

MICHELE COSSYRO (Pantelleria 16 marzo 1944)

È uno scultore, pittore, ceramista, mosaicista italiano.

Diplomatosi con Pericle Fazzini presso l'Accademia di Belle Arti di Roma, dal 1978 è titolare delle cattedre di Decorazione nelle Accademie di Belle Arti di Catania, Urbino, Venezia e L'Aquila che dirige dal 1987 al 1995. Fino al 2011 insegna Decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Roma. È Maestro Accademico Emerito dell'Accademia di Belle Arti di Roma.

Dal 1979 è direttore artistico de La Salerniana di Erice.

Fa parte della commissione CIMAE per il Ministero degli Esteri dal 1990 al 1995 ed è consulente tecnico per il Ministero delle Finanze, per l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato.

Allestisce mostre in importanti gallerie nazionali ed estere come Artivisive di Roma, la Cortina di Milano, Il Martello d'oro di Bari, Il Traghetto di Venezia, Ezio Pagano di Bagheria, Galleria Giulia e Banchi Nuovi di Roma.

Ha partecipato al Premio Vasto, al Premio Prato, al LXI Premio Michetti e nel 1985 è tra artisti premiati al XXX Premio Termoli. Dal 1975 partecipa a diverse edizioni di Arte Fiera Bologna, Expo Bari, Art Basel e Art LA di Los Angeles.

Nel 1982 è invitato alla mostra *Vent'anni con l'arte* al Museo Cà Pesaro di Venezia. Nel 1985 è uno dei fondatori del gruppo Narciso Arte.

Nel 1988 è invitato alla mostra *Astratta. Secessioni Astratte in Italia dal dopoguerra al 1990* a Palazzo Forti di Verona, curata da Filiberto Menna e Giorgio Cortenova.

È stato Segnalato dai critici: Carlo Munari (1975), Palma Bucarelli (1982), Emilio Villa (1985), Luciano Caramel (1989), Achille Bonito Oliva (2007), Bruno Corà (2014). È incluso tra gli artisti più significativi della sua generazione in "*Generazione anni '40*" della "*Storia dell'Arte italiana del '900: per generazioni*" di Giorgio Di Genova.

È stato invitato alla XLI Biennale di Venezia. Ha partecipato alla X Quadriennale di Roma, "Nuova generazione" (1975), XI Quadriennale di Roma "Emergenze della ricerca artistica in Italia dal 1950 al 1980" (1986) e alla XIV Quadriennale di Roma "Fuori tema / Italian feeling" (2005).

Nel 2009 all'Oratorio di Santa Cita, gli viene organizzata la mostra personale *Abissi* dalla Fondazione Orestyadi di Gibellina, a cura di Marco Bussagli e Sergio Troisi, poi seguiranno partecipazioni a Gibellina nelle mostre "Intrecci" e "Atelier 7", curate da Achille Bonito Oliva.

Nel 2011 alle FAM - Fabbriche Chiaramontane di Agrigento gli viene organizzata una retrospettiva *Extràhere. Opere 1973-2011*, curata da Gabriele Perretta.

Nel 2013 l'Università degli Studi di Palermo, nell'ambito della *Settimana delle Culture*, invita l'artista ad esporre all'Orto Botanico di Palermo con la mostra *Buchi Neri*, curata da Giancarlo Carpi.

Nel 2014 gli viene organizzata dal Museo d'Arte Contemporanea Riso di Palermo, una mostra antologica *Universi* all'Albergo delle Povere e al Museo d'Arte Contemporanea della Sicilia, Palermo e *Universi II* alla Mediateca Comunale di Pantelleria, curate da Bruno Corà.

Nel 2015, per celebrare il riconoscimento dello "Zibibbo" da parte dell'UNESCO come Patrimonio Immateriale dell'Umanità, è presente nel Cluster Bio – Mediterraneo dell'Expo di Milano, con l'*Alberello di Pantelleria*, scultura in bronzo e installazione di ceramica trattata a lustro in oro zecchino.

Sue opere sono presenti in Italia e all'estero in diversi spazi pubblici e privati.